Genova 26/01/2024
OSSERVAZIONI GENERALI a
Progetto ‘Realizzazione Galleria artificiale di Via ARDOINO’
presentate da Giuseppe Stauder come rappresentante del Comitato Vie Ardoino e Landi

PREMESSA: Trattandosi di un progetto molto impattante sugli abitanti delle zone immediatamente limitrofe, si indicano qui di seguito OSSERVAZIONI GENERALI al progetto stesso. Si richiede perciò che i seguenti argomenti vengano trattati al più presto con il Comune di Genova e RFI per permettere agli abitanti della zona di essere tempestivamente informati di quanto accade, di poter giungere ad accordo su argomenti specifici e di ottenere che tutta una serie di buone pratiche siano messe in atto.

- Si ritiene fondamentale che la sistemazione finale della copertura (tipo parco urbano con definizione di eventuali impianti sportivi e giochi per bambini e di eventuali modifiche alla disposizione delle aree private dei condominii prospicienti la copertura, cancelli, ingressi illuminazione, etc.) venga definita contemporaneamente al progetto presentato da RFI; anzi venga ricompresa nello stesso. Ciò per una serie di motivi da evitare quali: - dover ri-intervenire in breve tempo su manufatti appena terminati, -procrastinare eccessivamente tale sistemazione, rendere impossibili alcune soluzioni eventualmente interferenti con manufatto principale.

- Tempistiche di presentazione agli abitanti del progetto e della relativa realizzazione con la tassativa richiesta che venga realizzato prima dell’entrata in esercizio della linea.

- Chiara definizione degli edifici che verranno demoliti e di quelli che rientrano nella fascia dei 10-20-30 metri dai binari e saranno visivamente impattati dalla copertura. Per tali edifici è necessario fornire informazioni complete e tempestive agli abitanti degli stessi, soprattutto sulle possibilità di scegliere fra esproprio e indennizzo.

- Forma finale esterna della eventuale copertura. Una richiesta tassativa degli abitanti è che **non** vengano aggiunti parcheggi accessibili a tutti, allo scopo di evitare incremento di rumori, disagi e peggioramento della quiete della zona. Inoltre si richiede che la forma finale della copertura sia concordata con gli abitanti e che sia realizzata contemporaneamente alla copertura stessa.

- Possibilità di eventuale ingrandimento, soggetta all’accordo dei rispettivi condomini, di alcune piccole zone private già attualmente adibite a parcheggio per poche auto di ciascun condominio, ove possibile.

- Studio del riposizionamento ideale dei cassonetti per i rifiuti.

- Installazione e utilizzo di Centraline di rilevamento rumore, polvere e vibrazioni ante e durante eventuale cantiere e per rumore e vibrazioni durante esercizio.

- Indennizzi ed espropri per le attività di cantiere. Procedura PRIS regionale.

- Possibilità, sempre soggetta all’accordo degli abitanti e a titolo di indennizzo, che in un paio di edifici le eventuali unità abitative espropriate ai piani bassi vengano trasformate (cambio di destinazione d’uso) in cantine e/o parcheggi sempre riservati agli abitanti dello stesso edificio.

- Analisi delle fondamenta degli edifici circostanti e soprastanti la linea ferroviaria per capire le reazioni generate dalle vibrazioni indotte dal passaggio dei treni.

- Testimoniali di stato ante inizio di qualsiasi attività e verifica a posteriori e durante esercizio che le vibrazioni generate dal passaggio dei treni non generino danni agli edifici circostanti.

- Definizione tempestiva degli Indennizzi ed espropri per tutte le abitazioni nelle fasce fino a 30 m.

- Tipologia di interventi PRIS della Regione Liguria oltre agli indennizzi previsti per cantiere ed espropri.

- Verifiche durante l'esercizio ferroviario che la copertura sia efficace dal punto di vista rumore e vibrazioni; nel caso non lo sia indennizzi ed espropri conseguenti.

- Indennizzi per danni e disagi dovuti ai cantieri che sono stati attivati negli anni dal 2010 al 2021.

- Punto di contatto per gli abitanti della zona per ottenere informazioni su tutti gli argomenti qui sopra indicati

- Merci pericolose non devono transitare su questo tratto Porto-Fegino. Di conseguenza l'ottavo binario speciale per tali merci non deve essere realizzato/utilizzato nel parco Campasso. Obbligo da sancire con opportuno accordo tra le parti coinvolte e trasformato in legge regionale o regolamento comunale

- Risistemazione a livello estetico di tutta l'area impattata da tale copertura e dalle attività di cantiere (ciò a titolo di indennizzo per il subendo disagio).